

DELIBERAZIONE	
Cod	
Area	



# Istituto Nazionale di Statistica

## DIREZIONE GENERALE

Visto il decreto legislativo del 6 settembre 1989, n. 322, recante “Norme sul Sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell’Istituto nazionale di statistica” (ISTAT), ai sensi dell’art.24 della legge 23 agosto 1988, n.400;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica del 7 settembre 2010, n. 166 con il quale è stato adottato il “Regolamento recante il riordino dell’Istituto nazionale di statistica”;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 aprile 2011, con il quale è stato approvato il “Regolamento di organizzazione dell’ISTAT” e l’Atto di Organizzazione Generale n.1, approvato con deliberazione n. CDXII dal Consiglio dell’Istituto nella seduta del 9 febbraio 2016, concernente le linee fondamentali di organizzazione e funzionamento dell’Istituto nazionale di statistica, e modificato nelle sedute del 9 novembre 2016 e del 26 giugno 2017;

Visto lo Statuto dell’Istat approvato dal Consiglio dell’Istituto con deliberazione n.CDXLIV del 7 dicembre 2017;

Visti l’art. 59 del D.P.R del 16 ottobre 1979, n. 509, che prevede la concessione di benefici di natura assistenziale e sociale per il personale degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70 e l’art. 24 del D.P.R. n.171/1991, che estende la predetta normativa a tutti gli enti del Comparto Ricerca;

Visto l’art. 28, comma 3, lettera j), del CCNL sottoscritto il 7 aprile 2006 e relativo al quadriennio normativo 2002/2005, ancora vigente nel testo integrato dall’art. 20 del CCNL relativo al quadriennio 2006/2009, che prevede che “i criteri generali per la istituzione e gestione delle attività socio-assistenziali per il personale” formino oggetto della contrattazione collettiva integrativa;

Visti gli articoli 40 e seguenti del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, concernenti la contrattazione collettiva nell’ambito dei rapporti di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni;

Vista la Circolare del Ministero dell’Economia e delle Finanze- Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, n. 25 del 19 luglio 2012, con la quale si raccomanda alle Pubbliche Amministrazioni la formale adozione degli atti di costituzione dei Fondi per la contrattazione integrativa preventivamente all’avvio della stessa e rilevato che occorre pertanto procedere alla costituzione del fondo per i benefici assistenziali e sociali da destinarsi alla contrattazione collettiva per l’anno 2015 in applicazione delle norme contrattuali sopra richiamate;

Visto l’art. 1, comma 190, della Legge n.266/2005 che fa divieto alle Pubbliche Amministrazioni di costituire i fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa in assenza di certificazione, da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, della compatibilità economico-finanziaria dei fondi relativi al biennio precedente;

Rilevato che il Collegio dei Revisori dei Conti ha proceduto alla certificazione dei fondi per le attività socio-assistenziali degli anni 2014 e 2015, intervenuta, rispettivamente, nel corso dell’Adunanza del 1° febbraio 2016 e del 24 gennaio 2017;

DELIBERAZIONE	
Cod	
Area	



# Istituto Nazionale di Statistica

## DIREZIONE GENERALE

Considerata la natura non retributiva degli interventi contemplati, che i contratti collettivi destinano ai sussidi e ai benefit con riguardo a particolari condizioni socio-economiche delle categorie di personale che ne sono beneficiarie e che pertanto alla materia in esame non sono applicabili né le disposizioni contenute nei titoli II e III del D.Lgs. n.150/2009, né le norme di legge che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;

Visti gli artt. 51 del CCNL degli Enti di Ricerca relativo ai livelli professionali IV/VIII e 74 del CCNL degli Enti di Ricerca relativo ai livelli professionali I/III, entrambi riferiti al quadriennio normativo 1994-97, i quali destinano alla contrattazione decentrata nazionale per gli interventi della specie un importo non superiore all'1% delle spese per il personale iscritte nel bilancio di previsione di ciascun Ente;

Vista la circolare del MEF n. 7 dell'11 febbraio 2009, con la quale è stato chiarito che per "spese per il personale" devono intendersi tutte le somme corrisposte a titolo di trattamento economico fisso e accessorio aventi natura retributiva, con conseguente esclusione degli emolumenti non correlati ad effettive prestazioni lavorative, in applicazione del c.d. principio sinallagmatico non perfetto di cui all'art. 2094 del Codice Civile;

Rilevato che, in applicazione del principio sopra richiamato, le spese aventi natura di rimborso spese o natura risarcitoria, quali le spese per buoni pasto, rimborso spese, indennità di trasferimento, missione e formazione, pur se iscritte in bilancio, non concorrono alla quantificazione delle spese per il personale in senso stretto, in quanto non aventi natura retributiva, salvo la parte imponibile dei buoni pasto, la quale costituisce reddito da lavoro dipendente a tutti gli effetti;

Preso atto, altresì, che il Collegio dei revisori dei conti dell'Istituto, nelle sedute del 27 aprile, 21 luglio, 29 settembre e 23 novembre 2009, ha espressamente escluso dai capitoli di bilancio che concorrono alla quantificazione delle spese per il personale il capitolo relativo al rimborso spese per missioni in Italia e all'estero;

Considerato che l'art. 50 del CCNL dell'Area VII, relativo al quadriennio 2002/2005, abroga le norme dei previgenti CCNL non espressamente richiamate dal nuovo CCNL e che pertanto il trattamento economico spettante al Direttore Generale e ai Dirigenti dell'Istituto rientranti nella disciplina del CCNL dell'Area VII va detratto dall'ammontare complessivo delle spese per il personale utili ai fini della costituzione del fondo;

Considerato, altresì, che per lo svolgimento di specifici compiti istituzionali l'Istat ha attivato, a decorrere dal mese di luglio 2010, contratti di lavoro a tempo determinato a valere sulle risorse finanziarie aggiuntive iscritte in bilancio per far fronte alle esigenze dei censimenti e che pertanto le spese relative a detto personale vanno considerate ai fini della costituzione del fondo in questione;

Visto il Bilancio di previsione Istat per l'esercizio finanziario 2016 e il bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018 deliberato dal Consiglio dell'Istituto in data 12 gennaio 2016, approvato con D.C.P.M. del 18 aprile 2016 e successive variazioni;

DELIBERAZIONE	
Cod	
Area	



# Istituto Nazionale di Statistica

## DIREZIONE GENERALE

Visto il Conto Consuntivo per l'esercizio finanziario 2016 deliberato dal Consiglio dell'Istituto in data 26 aprile 2017, approvato con D.P.C.M. del 5 ottobre 2017;

Rilevato che gli importi stanziati sui capitoli di bilancio afferenti alle competenze fisse (capitolo 1.20.10) ed accessorie (capitolo 1.20.20) del personale dell'Istituto ammontano, rispettivamente, a € 68.586.226,00 e ad € 12.060.773,00;

Accertato che il costo relativo al personale dirigente dell'Istituto, da sottrarre agli importi sopra rilevati, è stimato per l'anno 2016 in complessivi € 1.440.591,00;

Accertato che il costo relativo al personale a tempo determinato a carico dei capitoli di bilancio 2.40.90 (Spese relative al Censimento Permanente e ANNCSU) e 2.60.10 (Spese relative ad indagini finanziate con assegnazioni a specifica destinazione), da considerare ai fini della costituzione del fondo, ammonta per l'anno 2016 a complessivi € 10.898.140,00;

Accertato che la parte imponibile dei buoni pasto ammonta per l'anno 2016 a complessivi € 223.112,00;

Vista la deliberazione n. 775/PER del 27 dicembre 2016 con la quale, ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali, è stato costituito, per l'anno 2015, il fondo per i benefici assistenziali e sociali del personale dell'Istituto nazionale di statistica, incrementato con l'importo residuo del fondo per l'anno 2014;

Visto il Contratto collettivo integrativo per la ripartizione del fondo per le attività assistenziali dell'anno 2015, sottoscritto in data 8 giugno 2017 dall'ISTAT e dalle Organizzazioni sindacali ANPRI, FIR CISL, FLC CGIL e UIL RUA;

Rilevato che, all'esito della ricognizione amministrativa effettuata, risultano delle economie di spesa nel fondo per l'anno 2015, per un importo complessivo pari a € 25.805,99 (venticinquemilaottococinque/99);

Considerato che, nelle Note Applicative della citata Circolare n. 25 del 19 luglio 2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze- Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, viene precisato che le "Risorse non utilizzate Fondo anno precedente" possono confluire nel fondo dell'anno successivo;

Accertata la disponibilità delle risorse necessarie sul bilancio dell'Istituto;

**DELIBERA**

DELIBERAZIONE	
Cod	
Area	



# Istituto Nazionale di Statistica

## DIREZIONE GENERALE

### Art.1

La costituzione del fondo per i benefici assistenziali e sociali per l'anno 2016 è effettuata, ai sensi delle disposizioni di legge e di contratto integralmente richiamate in premessa, secondo il prospetto seguente:

Capitolo	Denominazione	Importo previsioni assestate	Personale dirigente	TOTALE	Ricalcolo 1%
1.20.10	Competenze fisse	68.586.226,00	1.440.591,00	67.145.635,00	671.456,35
1.20.20	Trattamento accessorio	12.060.773,00	-	12.060.773,00	120.607,73
<b>Totale personale di ruolo</b>				<b>79.206.408,00</b>	<b>792.064,08</b>
2.40.90	Spese relative al Censimento Permanente e ANNCSU*			10.830.991,00	108.309,91
2.60.10	Spese relative ad indagini finanziate con assegnazioni a specifica destinazione*			67.149,00	671,49
<b>Totale personale a termine</b>				<b>10.898.140,00</b>	<b>108.981,40</b>
<b>Imponibile buoni pasto</b>				<b>223.112,00</b>	<b>2.231,12</b>
<b>Risorse non utilizzate Fondo precedente (anno 2015)</b>					<b>25.805,99</b>
<b>TOTALE FONDO</b>				<b>929.082,59</b>	

\*Gli importi relativi alle spese indicate si riferiscono a somme imputate in conto residui di stanziamento.

### Art.2

L'importo destinato alla contrattazione collettiva integrativa, ai sensi del richiamato art. 28, comma 3, lettera j), del CCNL sottoscritto il 7 aprile 2006 e relativo al quadriennio normativo 2002/2005, ancora vigente nel testo integrato dall'art. 20 del CCNL relativo al quadriennio 2006/2009, è pertanto determinato per l'anno 2016 in complessivi € 929.082,59.

Sede,

IL DIRETTORE GENERALE  
Tommaso Antonucci

